

netith
digital & customer experience



OPPORTUNITA' DI LAVORO!

ZONA IND.LE CONTRADA TRE FONTANE
95047 PATERNO (CT). TEL. 095 229 2500
INVIA CANDIDATURA: www.netith.com/job

Gazzetta ROSSAZZURRA

Quindicinale di Attualità - Cultura - sport e Turismo

netith
digital & customer experience



OPPORTUNITA' DI LAVORO!

ZONA IND.LE CONTRADA TRE FONTANE
95047 PATERNO (CT). TEL. 095 229 2500
INVIA CANDIDATURA: www.netith.com/job

Anno V n. 6 Omaggio

Giornale fondato da Vincenzo Anicito il 31-10-1999

20
anni

9 aprile 2020

SARA' COMUNQUE UNA BUONA PASQUA !

Il #Coronavirus ha scombussolato le nostre vite, ma tutto passerà. Ce la faremo!



Foto Salvo Santangelo

di Vincenzo Anicito

In oltre 20 anni di pubblicazione, con una precisione quasi svizzera, non era mai successo che non andassimo in stampa per più di 1 mese, ma l'emergenza #Coronavirus ha colpito anche noi e quindi abbiamo dovuto lasciare i

nostri lettori senza giornale per quasi tutto il mese di marzo, ma il virus non deve e non può sconfiggerci, non può relegarci a casa, nonostante stiamo osservando la quarantena con puntiglio e anche con un pizzico di orgoglio.

continua a pag. 2

BUONA PASQUA



Bellia

AUTOSCUOLE

Pizza S. F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Paternò (CT)

BUONA PASQUA



doce@amaro
COFFEE FOOD DRINK

BANQUETING - COCKTAIL - CATERING

PIAZZA UMBERTO I, 24 - PATERNO'
CATENABONTEMPOSRL@GMAIL.COM



BUONA PASQUA

Caffè Margherita
Cosentino

Bar - Lotto
Ricariche -
Tabacchi
Superenalotto
Pagamento bollette

10^e LOTTO

Graffiti

Piazza Regina Margherita, 14 PATERNO'

Traslochi Amore SEGUICI SU: 

BUONA PASQUA di Filippo Amore

PREVENTIVI ON-LINE!

Via delle Nazioni Unite, 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel. 340 5787405 - 393 5574976

E-mail: info@traslochiamore.com - www.traslochiamore.com



BANCA GENERALI

STUDIO LOJACONO

BUONA PASQUA

angelo.lojacono@bancagenerali.it

...da oltre 30 anni al servizio del risparmiatore



Allsistem One
S.r.l.s.

BUONA PASQUA



PRODUZIONE ZANZARIERE:
RULLO - PLISSE' - BATTENTE
FISSE - VENEZIANE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI:
INFISSI A TAGLIO TERMICO/FREDDO
VERANDE - BOX DOCCIA
AVVOLGIBILI - LAVORI IN FERRO

Tel. 095 621923
Cell. 346 4239615
www.allsistemone.com

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



di Vincenzo Anicito

Ci siamo dunque decisi ad andare in stampa, seppur tra mille difficoltà, perché questa terribile epidemia finirà e noi abbiamo speranza e fiducia, soprattutto nelle capacità dei medici di tutti il mondo, di trovare una soluzione a tutta questa emergenza. Non è neanche il momento di affibbiare delle colpe o delle responsabilità specifiche, verrà il tempo, in cui gli organi competenti tracceranno una linea e gli italiani con coscienza, reputeranno se chi ci governa ha delle responsabilità a tutto ciò, mentre è il momento di resistere e di non cadere nel tranello di mollare, è infatti l'occasione per riflettere, per capire quant'è importante la libertà, gli amici, la famiglia, il nostro lavoro e perché no valutare il prezzo di un abbraccio, sì quel gesto di affetto che tanti italiani non hanno potuto destinare ai propri cari, morti a causa di questo terribile virus. Ma finirà, ce la faremo a superare tutto questo, e dopo aver riassaporato il sapore della libertà, di fare



(foto Santangelo)

sport e di stare con gli amici, non dobbiamo assolutamente dimenticarci di quello che abbiamo passato, dei mesi della nostra vita che abbiamo regalato al Covid-19, nella speran-

za che le contrapposizioni vengano meno e la collaborazione cresca sempre di più. A tutto questo però, speriamo che si aggiunga presto anche una crescita economica, perché se c'è una cosa che abbiamo capito è che l'Europa, la tanto decantata unione dei popoli europei, per l'Italia è un freno, un limite alla propria crescita, nonché alla capacità di autodeterminarsi. Finirà l'emergenza #Coronavirus e forse finirà anche il rapporto tra l'Italia e l'Europa, che giorno dopo giorno dimostra di non avere a cuore le sorti dell'Italia e degli italiani. Discorso inverso, gli aiuti ricevuti dagli altri paesi, anche da quelli più poveri, con il caso dell'Albania, che non ha dimenticato l'accoglienza ricevuta dagli italiani, quando molti albanesi sbarcarono in Italia o quella di un grande leader mondiale come Wladimir Putin, che ancora una volta si erge al ruolo di vero grande statista mondiale degli ultimi 20 anni. Finirà tutto questo e quando tutto questo cesserà, torneremo alla vita di tutti i giorni, magari avendo maggiori attenzioni, ma queste poche righe, servono anche a far capire a certa gente, che i divieti imposti, seppur pesanti da digerire, devo essere rispettati, con o senza l'ausilio delle forze dell'ordine, le quali stanno svolgendo uno sforzo immane. La gente, deve capire che serve qualche settimana in più di sacrificio, ma nel frattempo devono smetterla di accalcarsi alle poste senza un motivo valido, così come è ignobile passeggiare per strada o mettersi beatamente al sole con tanto di mascherina in via Emanuele Bellia, senza alcuno scopo. Ci sarebbero tante e tante cose da dire, purtroppo questa città ha dimostrato molte volte, che non ha generato uno spirito di comunità e quindi spesso e volentieri si lascia andare a degli egoismi, e fino a quando certa gente, non avrà il contagio a casa, non lo capirà che deve fare cautela, che deve restarsi a casa! Passerà tutto questo e noi ce la faremo, nel frattempo speriamo di avervi fatto cosa gradita, lasciandovi qualcosa da leggere con le pagine del nostro giornale. Ah dimenticavo... Buona Pasqua di vero cuore a tutti i nostri lettori!



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Sede Paternò

49 Percorsi di Laurea

GIURISPRUDENZA-ECONOMIA-PSICOLOGIA-LETTERE-INGEGNERIA

24 CFU

Perfezionamento e **Master**

Master a Completamento **C**lasse di **C**oncorso

Viale Kennedy 13/A - 95047 Paternò (CT) Tel.: 095.852216

LA VITA E LE CATTIVE ABITUDINI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

C'è una frase che sentiamo spesso di questi tempi, ed è: "Ai tempi del Coronavirus", per sottolineare una condizione cambiata, un modo di fare differente rispetto a prima. Eppure, non è proprio così, ci dispiace rimarcare che le cattive abitudini di certi personaggi non sono cambiate, anzi, si sono acuite, ed oggi assistiamo ad appelli lanciati al vento, inviti gettati al vento e raccomandazioni che non vanno da nessuna parte, se non da quella dove vuole il diretto interessato. Purtroppo, in questi 40 giorni ne abbiamo viste di tutti i colori, dal "cacato" che esce di notte alla ricerca di notorietà, all'anziano imperterrito che per forza deve andare a sedersi in piazza Purgatorio nelle panchine presenti, senza rispettare alcun divieto e nessuna precauzione, per il semplice gusto di ritornare alla vita di prima. C'è poi il compratore seriale, quello che scagliona la spesa, questo genere di personaggio è il classico "spertu" della situazione, che compra un panino ogni ora, un pacchetto di sigarette prima e l'accendino dopo, poi va al supermercato



e nel primo giro acquista latte, nel secondo giro i salumi e al terzo i detersivi, naturalmente questo genere di individuo cerca di scagliare gli acquisti in maniera mirata, suddividendo la settimana, secondo le esigenze della propria casa. Ma non è finita qui, tra i tanti che

non aspettano altro che uscire e mettere a repentaglio sé stessi e gli altri, ci sono quelli che guardano caso hanno ricevuto un avviso dal postino e devono necessariamente andare alla posta, e mai come questa volta, amano farsi volentieri la fila, per il semplice gusto di stare al-

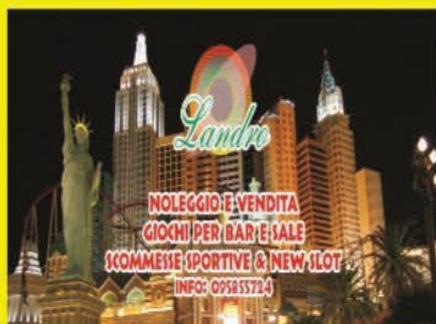
l'aria aperta. E mentre tanta gente sta a casa, ci sono i possessori di partita Iva, gente onesta che al momento non lavora e che invece vede in giro i soliti...che in barba a tutte le regole esistenti, con o senza autorizzazione, sono lì a vendere di tutto, come se nulla fosse cambiato, anzi per loro il business è aumentato. E infine ci sono le persone oneste, per bene, la gente che si alza la mattina, lavora da casa, esce una volta la settimana per fare la spesa, compra il pane in quantità, in modo che possa durare per più giorni, ha riscoperto il piacere della cucina, si adopera insieme al resto della sua famiglia alla realizzazione di piccoli manicaretti, e poi si posiziona davanti il computer o la tv e si va a coricare. C'è gente che in questi 40 giorni non è uscita, ci sono altri che non vedono i propri cari, ed altri ancora che rifiutano ogni minimo contatto, ma tutti questi, che dimostrano intelligenza ed osservanza delle regole, albeggia una speranza, ed è quella che tutto questo finisca presto, per tornare alle proprie abitudini. #Celafaremo!

Vi.An.

BUONA PASQUA

Landro

Group



Grandiscount srl

VIA BARI 142/A
PATERNO' CT



Via Fiume 35

Sala Giochi MANHATTAN
Via A. Vespucci 114



POLITICA A PATERNÒ: CI SARÀ TEMPO PER POLEMICHE E QUERELE

di Vincenzo Anicito

Non è di certo il momento di lasciarsi andare alle polemiche, anche se la politica locale non ha di certo tirato il freno a mano e con il grande stile che caratterizza tutto quello che accade in questa città, abbiamo notato delle situazioni, che potevano essere evitate. L'assenza di un semplice acume, ha generato 40 giorni in cui non è cambiato assolutamente nulla. Da una parte il monarca e i suoi cortigiani, dall'altra coloro i quali vorrebbero sovvertire l'ordine sin qui stabilito, con in mezzo la mancanza di un dialogo serio, proficuo e indirizzato verso la risoluzione di tutte le problematiche. E se da una parte sarebbe stato bello assistere alla devoluzione dei propri compensi da parte di tutti coloro i quali fanno politica a parte, o da parte di quei consulenti che non stanno né operando né tantomeno organizzando un bel niente, dall'altra è stata importante l'apertura, seppur di facciata,



che è stata fatta nei confronti delle opposizioni, ma in questo caso è pur sempre importante l'averci provato. Al tentato dialogo, è subentrato il momento delle denunce, che però lascia il tempo che trova,

in quanto seppur sconoscendo i fatti, ci sembra di assistere ad una ripicca politica, alla possibilità di farla pagare, a chi magari ha agito in buona fede, ma sbagliando qualche passaggio.

Noi crediamo, che la via delle querele, in una città come Paternò, dove a certa gente viene permesso di tutto, è davvero a dir poco pretestuosa, per cui sempre speranzosi che il dialogo tra le parti, è sempre la via più giusta, crediamo che adesso è il momento di seppellire l'ascia di guerra, di lasciare lavorare l'amministrazione e poi quando tutto questo sarà finito, verrà la resa dei conti. Si tratterà una linea e si vedrà dove si è sbagliato e di chi sono le responsabilità, a questo però aggiungiamo che i dispotismi potrebbero anche essere messi da parte. Le chiacchiere, le discussioni, le contrapposizioni e tutto il resto torneranno, ma per il momento è la politica per prima che deve lanciare il segnale più importante, perché solo uniti ne usciremo!

COM'È LA SITUAZIONE DEI CONTAGI AL 7 APRILE ?

La situazione allo stato attuale dell'emergenza legata al Covid-19, sta facendo registrare in tutta Italia un progressivo rallentamento dei contagi, che fan ben sperare ed essere ottimisti per il futuro. Certamente, come ha ribadito l'ISS (Istituto Superiore Sanità), l'attenzione è massima e bisogna sempre osservare le disposizioni stabilite dal Governo. Del resto, la curva dei contagi sta gradualmente prendendo la cosiddetta fase di "discesa", dopo un periodo (all'incirca di un mese), in cui si è registrata una forte impennata di contagi e decessi. Lo stesso capo della Protezione Civile Angelo Borrelli durante l'ultima conferenza stampa, ha ribadito che la situazione sta leggermente migliorando rispetto ai giorni precedenti e che si assiste ad una frenata dei nuovi casi.

Come ribadisce lo stesso Borrelli, in data 7 aprile 2020, cala il numero dei nuovi contagiati da coronavirus in Italia: sono 3.309 i casi in più contro i 3.599 di lunedì. Diminuisce anche il numero dei decessi, 604 contro 636 e scende il numero dei ricoveri in terapia intensiva 106 in meno (3.792 in tutto) così come quello dei ricoverati con sintomi che sono 258 in meno. Alla data del 7 aprile 2020, i numeri a livello nazionale parlano di: 135.586 (casi totali), 94.067 (totale attualmente positivi), 28.718 (ricoverati con sintomi), 61.557 (isolamento domiciliare), 3.792 (terapia intensiva), 24.392 (dimessi/guariti), 17.217 (decessi).

Il numero dei casi di Coronavirus riscontrati nelle varie province della Sicilia, aggiornati alla data del 7 aprile, così come segnalati dalla Re-

gione Siciliana all'unità di crisi nazionale, questa la divisione degli attuali positivi: Agrigento (107), Caltanissetta (93), Catania (551), Enna (273), Messina (327), Palermo (276), Ragusa (47), Siracusa (80), Trapani (105). Si registrano nell'isola su un totale di 1.859 positivi: ricoveri (635), terapia intensiva (75), isolamento domiciliare (1.224), guariti (113), decessi (125).

Per quanto riguarda, alcuni Comuni del comprensorio etneo, si registrano i seguenti dati: Belpasso (16 casi di cui 13 attualmente attivi e 3 deceduti), Biancavilla (5 casi di cui 4 positivi e 1 deceduto), Paternò (6 casi positivi), Adrano (3 casi positivi), Bronte (4 casi). Ulteriori aggiornamenti verranno dati nel corso della prossima uscita del giornale.

F.M.

LA SICILIA PIANGE LA SCOMPARSA DI GAETANO PUGLISI

Il 19 marzo si è spento in silenzio un uomo generoso e nobile d'animo, Gaetano Puglisi il cui nome era legato da oltre 40 anni al marchio Renault per Catania e provincia.

La sua attività imprenditoriale piena di successi, di riconoscimenti, di grande stima e rispetto, ha raggiunto grandi traguardi, grazie alla sua determinazione e al suo coraggio dimostrato in ogni circostanza dalla più semplice alla più complessa.

Oltre che per la sua tenacia, si è distinto per la sua gentilezza e disponibilità: la sua idea era quella che non si può sempre e solo prendere, ma bisogna anche saper dare.

Anche in tale ottica, oltre a rappresentare praticamente da sempre la "Renault" a Catania e provincia, ha fin dall'inizio della sua attività fatto parte dell'Associazione concessionari Renault Italia (UCRI), mettendo al servizio della stessa la sua professionalità, partecipando a diversi gruppi



di lavoro ai quali tanto ha apportato ma, come diceva sempre lui, dai cui tanto ha appreso, grazie al grande scambio di idee

ed esperienze con professionisti di alto livello, fino a ricoprirne la carica di Presidente negli anni 2009-2010.

Ha trasmesso con entusiasmo alle figlie Rossana e Alessandra la sua esperienza, dedizione e conoscenza da sempre adattate ai continui cambiamenti del business, del mercato e del cliente, vicinanza al territorio da sempre anche con il sostegno di diverse attività sportive (calcio, pallanuoto, basket), attività anch'esse seguite con passione e che gli hanno portato vari riconoscimenti, l'ultimo dei quali pochi mesi prima della sua scomparsa e precisamente nel mese di dicembre 2019, la consegna della "Castagna D'argento 2019" in occasione del "Gran Galà dello Sport".

La sua scomparsa è stata una grande perdita umana e professionale, che lascia un grande vuoto fra gli affetti più cari, fra gli amici e fra quanti lo hanno conosciuto sia personalmente che professionalmente.

L'ORIGINE DELLA PAROLA PASQUA E LE TRADIZIONI IN SICILIA



di Francesco Magri

La Santa Pasqua, rappresenta il rito religioso per eccellenza della cristianità che ricorda la Passione, Morte e Resurrezione di Gesù Cristo. “E” bene sottolineare che a causa dell'emergenza Covid-19, in base alla disposizione della Santa Sede, degli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, nonché delle indicazioni delle autorità civili, tutti i riti si svolgeranno a porte chiuse e senza la presenza di fedeli”. In questo periodo pasquale anomalo viste le condizioni di emergenza, ho voluto mettere in risalto l'origine e il significato della “Pasqua” e delle varie tradizioni che da secoli sono presenti in Sicilia. L'etimologia della parola deriva dal greco “pasha”, che a sua volta deriva dall'aramaico “pashah” e significa “passare oltre” e quindi “passaggio”. La storia ricorda che gli Ebrei commemoravano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione. Per i cristiani invece è la festa del passaggio dalla morte alla vita di Cristo. Per celebrare la Pasqua gli israeliti al tempo di Gesù ogni anno si recavano a Gerusalemme; la morte di Cristo avvenne in occasione della pasqua ebraica. Dopo la morte in Croce, la sepoltura di Gesù fu una operazione momentanea, il corpo di Gesù fu avvolto in un lenzuolo e deposto nel sepolcro, appartenente a Giuseppe d'Arimatea. Dopo la Parasceve (vigilia del Sabato) i sacerdoti ed i Farisei si recarono da Pilato dicendogli che si erano ricordati «che quell'impostore quando era in vita, disse: dopo tre giorni risorgerò. Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro fino al terzo giorno, perché non vengano i discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: È risorto dai morti. Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!». E Pilato, secondo il Vangelo di Matteo, autorizzò il sigillo del sepolcro. Trascorso il Sabato, in cui tutti osservarono il riposo, Maria di Magdala, Maria di Cleofa e Salome, completarono la preparazione dei profumi e si recarono al sepolcro per completare le unzioni del corpo. Quando arrivarono, secondo i Vangeli, un angelo si accostò al sepolcro fece rotolare la pietra e si pose su di essa; si rivolse alle donne dicendo: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Le donne si allontanarono di corsa per dare l'annuncio ai discepoli, i quali corsero verso il sepolcro, arrivò per primo Giovanni, ma sulla soglia si fermò dopo aver visto il lenzuolo (la Sindone) a terra, Pietro entrò per primo e constatò che il lenzuolo era per terra, mentre il sudario era ripiegato in un angolo, poi entrò anche Giovanni e credettero alla Resurrezione di Cristo. Le tradizioni e le usanze della Pasqua di un tempo, si sono conservate sino a giungere ai nostri tempi, mantenendo immutate alcune particolarità che appartengono alla Sicilia. Il cosiddetto “periodo” pas-



Foto Santangelo

quale, comincia con il tempo di Quaresima e si conclude con la “Settimana Santa”, che racconta il momento cruciale del Mistero e della Passione di Gesù Cristo e che culmina nella Domenica della “Resurrezione” con il Cristo Risorto. La Sicilia è ricchissima di rappresentazioni e processioni pasquali che si sono consolidate nel corso dei secoli, ecco un elenco dei “Riti della Settimana Santa” più affascinanti della Sicilia: Caltanissetta “La processione della Real Maestranza”, Enna “Gli incappucciati e i Riti della Settimana Santa”, Trapani, “Il Venerdì Santo la Processione dei Misteri”, Piana degli Albanesi “Pashkët, la Pasqua bizantina”, Palermo “La Settimana Santa”, Modica “La madonna “vasa-vasa”, Ferla “A Sciaccariata”, Caltagirone “La processione di San Pietro”, Prizzi “Il Ballo dei Diavoli e i Riti della Settimana Santa”. Nel comprensorio etneo sono suggestivi i riti di Adrano con la solenne processione del Cristo alla Colonna, la processione della Madonna Addolorata e del Cristo morto il Venerdì Santo, i Diavolazzi di Pasqua. Biancavilla con i riti della Settimana Santa: Giovedì santo “I Cruciddi”, la “Cerca” dell'Addolorata, il corteo dei “Misteri”, Sabato Santo: “A cascata da tila”, Domenica di Pasqua: “A Paci”. A Paternò durante la “Domenica delle Palme”, viene portata una palma o il ramoscello di ulivo per farlo benedire nelle Chiese della città. Altra usanza consolidata nel tempo, è la visita agli altari della Riposizione in tutte le Chiese nel giorno solenne del “Giovedì Santo” dei Sepolcri. Altra tradizione è la processione della Madonna Addolorata portata in processione a spalla dai “portatori” per le vie cittadine alla ricerca del Figlio morto, dopo aver fatto sosta dentro la Chiesa dell'ex Monastero per la celebrazione dei vesperi, il simulacro della Vergine Addolorata riprende il cammino percorrendo la “salita” per giungere sulla collina storica, dopo un momento di preghiera e la deposizione di un mazzo di fiori dinanzi al cimitero monumentale, la Madre Addolorata entra nella Chiesa Madre sino al “Venerdì Santo”. Momen-

to suggestivo è da sempre la processione del Cristo Morto e della Madonna Addolorata, accompagnati dalle autorità civili con in testa il sindaco e militari, che vengono portati a spalla dai portatori dalla collina storica percorrendo la scalinata settecentesca, per poi proseguire il suggestivo e tradizionale tragitto per le vie del centro storico sino a giungere nella Chiesa di Santa Margherita. Un tempo il “Venerdì Santo”, era caratterizzato dai canonici che scendevano in processione dalla scalinata con le cappe magne, mantelli di seta lunghi all'incirca otto metri, paramenti sacri color porpora o viola con bordi di pelle di ermellino. Da qualche anno è stata ripresa l'antica tradizione del “Cunsolu”, ovvero l'esposizione dei simulacri del Cristo Morto e dell'Addolorata nella chiesa di Santa Margherita. La “Domenica di Pasqua”, vede in mattinata l'uscita dalla collina storica del Cristo Risorto che dopo aver fatto tappa davanti al cimitero monumentale percorre la discesa della collina sino ad arrivare nel centro storico tra un tripudio di esultanza. Oltre gli aspetti religiosi, la città di Paternò come tante altre città siciliane possiede delle tradizioni “culinarie” che si sono tramandate nel tempo. Il Sabato Santo, quando slegavano le campane, le madri, le nonne, i nonni, gli zii sollevavano i bambini, esclamando le parole augurali: “Crisci, crisci, ca u Signuri abbrivisci”. La madre del fidanzato regalava alla futura nuora l'agnello pasquale di pasta dolce e zucchero. La suocera regalava pure alla fidanzata del figlio una torta casalinga o un tronco pasquale, a cui appendeva oggetti nuziali. La nuora mandava alla suocera una cassata di crema, dolci e cicilè. Il ciciliu o cicilè è un dolce pasquale, formato di pasta con o senza lievito intrecciata in varie forme con due o più uova sode colorate di verde in essa incastonate e cotta a forno e di sopra c'è una glassa di cioccolato, decorazioni e colombine di zucchero. Ancora oggi si conserva questa usanza di preparare il ciciliu, il quale rappresenta il modo più genuino di augurarsi una Santa Pasqua!

BUONA PASQUA

Le Mid
ceramiche made in sicilia

COMPLEMENTI D'ARREDO IN MAIOLICHE ARTISTICHE

C.da San Iazzara, S.P. 5611 - 95047 Paternò (CT) - Sicilia - Tel/fax 095 85 4125
lenid@lenid.it - www.lenid.it

DOTT. CIANCITTO FRANCESCO
Medico chirurgo

Specialista in odontostomatologia
Perfezionato in parodontologia e
Laser Terapia

BUONA PASQUA

Via Emanuele Bellia, 173 95047 Paternò (CT)
Tel. 095 852689 - 095 8203698 E-mail: studiociancitto@tiscali.it

PANIFICIO
Madonna del Rosario

BUONA PASQUA

FORNO A PIETRA
Dolci Tipici Siciliani
-Pane di Kamut - Azimo - Timilia
-Pane di Canapa in Esclusiva

Via Baratta, 34 - Paternò (CT)
tel.3454069065

COME CAMBIANO IMPRESE E LAVORO IN ITALIA: LO SMART WORKING



di **Alessandro Milazzo**

L'emergenza da Covid-19 che stiamo vivendo nel nostro Paese ha sicuramente modificato le dinamiche relative al mercato del lavoro. Una grande opportunità in tal senso nasce dal ricorso allo smart working. Ovvero un sistema che svincola il lavoratore dal posto di lavoro, poiché quest'ultimo non è più tenuto a svolgere l'attività lavorativa nella sede dell'azienda e il punto focale non diventano le ore lavorative, bensì i risultati prodotti. Il lavoratore può adempiere i propri obblighi lavorativi direttamente da casa, mediante la tecnologia "mobile" di internet o anche tramite una connessione wi-fi. L'azienda dovrà garantire parità di trattamento con gli altri lavoratori (vale a dire le medesime condizioni giuridico-economiche, comprese le coperture assicurative stabilite dai contratti collettivi nazionali di categoria), senza personalizzazioni in tal senso, perché non si tratta di un diverso contratto di lavoro, bensì di una differente modalità lavorativa. Il lavoratore può accordarsi con il proprio datore di lavoro in riferimento alle fasce orarie in cui dovrà lavorare a distanza, compresi gli orari dove potrà disconnettersi (indicazioni obbligatorie per legge). Dall'entrata in vigore della normativa si registra che il 30% delle grandi imprese italiane abbia già avviato



dei progetti di smart working, mentre nelle piccole-medie imprese questo sistema è diffuso soltanto per il 5% di esse. Altro punto da considerare è la gestione dei controlli sul lavoratore, nonché il diritto-dovere del datore di lavoro di monitorare sul corretto svolgimento della prestazione dei propri dipendenti, a patto che rispetti i limiti fissati dagli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto dei lavoratori. In particolare, l'articolo 4 è particolarmente rilevante quando parliamo di smart working, poiché pone il divieto all'installazione e all'uso di apparecchiature tecnologiche e sistemi in grado di controllare a distanza l'attività lavorativa del dipendente, tranne nel caso in cui il ricorso a tali apparecchi sia stato concordato precedentemente con i sindacati o sia stato autorizzato dall'Ispettorato territoriale del la-

voro. Concretamente, quindi, i datori di lavoro non potranno usare i software aziendali, le webcam e altri strumenti simili per capire se il lavoratore è collegato in quel momento e in quali siti ha effettuato l'accesso, poiché sarebbe una palese violazione della sua privacy. Il Jobs Act nel 2015 è intervenuto in merito, aggiungendo un ulteriore elemento: se lo strumento di controllo a distanza è lecitamente e adeguatamente installato, il datore di lavoro ha l'obbligo di informare preventivamente il lavoratore sulla possibilità di eseguire controlli sul suo operato. Probabilmente nell'attuale situazione non tutti i criteri saranno adottati e integrati dalle aziende, vista l'emergenza, ma il frequente ricorso a tale modalità lavorativa diventa sempre più evidente.

Buona Pasqua

BIOCHEMICAL AGRO s.r.l.

PRODUZIONE E COMMERCIO CONCIMI ORGANICI
MISTORGANICI - MINERALI - IDROSOLUBILI
LIQUIDI E FOGLIARI

CONCIMA I TUOI AGRUMETI
i nostri tecnici ti aspettano per consigliarti

Viosoluble Idro 25-10-10
WATER SOLUBLE FERTILIZER
Concime CE - Concime Minerale Composto
NPK idrosolubile contenente microelementi
a basso titolo in cloro - per fertirrigazione

Viosoluble Idro 20-20-20
WATER SOLUBLE FERTILIZER
Concime CE - Concime Minerale Composto
NPK idrosolubile contenente microelementi
a basso titolo in cloro - per fertirrigazione

AZOGREEN 330 - energetico Rinverdente
Concime CE - Concime minerale azotato con zolfo - urea - ammonio solfato

SOLFO - UREA FOSFATO
Concime CE - Concime idrosolubile NP ad
Azione Acida con Zolfo
20-20

SOLFO - UREA FOSFATO
Concime Ce - Concime Idrosolubile NP ad Azione
Acida con Zolfo e microelementi
23-15
water soluble fertilizer

VIOSOLUBLE HIDRO -133
Concime Minerale Composto NPK - Idrosolubile
Contenente microelementi - a basso titolo in cloro
PER FERTIRRIGAZIONE
8-24-24

LA FINESTRA ALL'OPPOSIZIONE

ANTHONY DISTEFANO: "NON ABBIAMO ALTRE STRADE, SE NON AIUTARCI L'UNO CON L'ALTRO"



C'è chi non aveva nemmeno la mail per richiedere il buono pasto. C'è chi non essendo ingaggiato, fino a ieri si arrangiava alla giornata portando a casa quei pochi, dignitosi, euro necessari al sostentamento della famiglia. C'è anche chi non riesce a produrre un'autocertificazione. C'è chi si è ritrovato, di colpo, disoccupato. Il virus ha cambiato, ed in tanti casi distrutto, la vita di ognuno di noi. I nuovi poveri c'erano ancor prima del virus: oggi la situazione si è fatta più drammatica. Basta chiedere ai nostri volontari, ai nostri parroci sempre in prima linea, per comprendere quale sia la misura del dramma. In queste settimane tante persone mi hanno contattato, portandomi a conoscenza delle loro situazioni a dir poco precarie e di quelle di molti, moltissimi, altri. Persone quasi invisibili che vivono vicino al nostro portone di casa. Per me, come ho detto loro, non è mai un disturbo e sono anzi onorato del loro voler rendermi partecipe. La rabbia è, semmai, nel non riuscire a risolvere le questioni di tutti. Si è quasi impotenti. La bolletta non la si può pagare, un lavoro non lo si può dare. Ma si può, però, sorreggersi l'un l'altro. Dove non arriva ognuno di noi, arriva qualcun altro: quello che non deve accadere è che non manchi un pasto a casa. La gene-

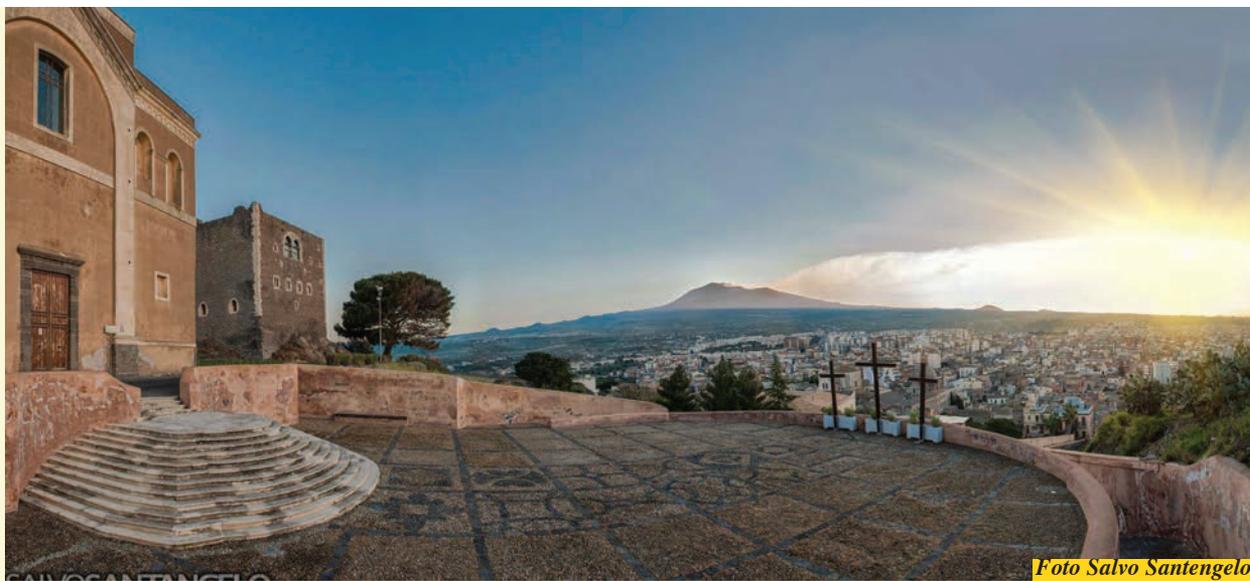


Foto Salvo Santangelo

rosità di tanti paternesi è la speranza che ci tiene ancora in piedi. E non importa se lo si fa in silenzio o dando visibilità al gesto: mai come oggi è determinante che si FACCIA, tenendo

lontana la tentazione di chiuderci nel nostro egoismo.

Ma con le chiacchiere non si mangia. Per questo motivo ho chiesto celerità e trasparenza a chi oggi amministra: an-

che un minimo ritardo rischia di essere determinante nelle necessità di una famiglia. E' una questione di responsabilità. E di dignità.

redazionale a cura di G.R.

AUGURI DI BUONA PASQUA

Cari paternesi, coraggio. In questi giorni surreali, irrompe la Pasqua. E mai, come in questi giorni, siamo pieni di paure e alla ricerca di conforto. Ma la Pasqua è pur sempre il giorno dei macigni che rotolano via dall'imboccatura dei sepolcri. Ed è da qui che possiamo ripartire seguendo il sentiero che deve caratterizzarci e forgiarci: quello del "terzo giorno". Che sia, mai come oggi, una Pasqua di Resurrezione.



TABACCHERIA

LOTTO Ric. N° CT4825

**Ricariche
Pagamento Bollette
Valori Bollati
Cartoleria**



Buona Pasqua Attivo il self service 24 ore su 24

Via Emanuele Bellia, 125 - Paternò



LA PASQUA PATERNESE VIA SOCI



di Stefano Gemmellaro

La fede, ai tempi del covid-19, non diventa fiacca ma anzi come pianta rigogliosa attecchisce ancor di più anche attraverso i moderni mezzi di comunicazione. Malgrado il suggestivo clima pasquale a Paternò quest'anno non sarà il medesimo di tutti gli anni a causa della pandemia che ha bloccato tutto il mondo, e come di conseguenza anche tutti i riti della Settimana Santa, la devozione e la pietà popolare non hanno voluto retrocedere d'un passo. Così è stato anche per il Venerdì dell'Addolorata celebrato lo scorso venerdì, tanto caro alla devozione paternese, che ha visto la diretta dalla chiesa di S. Margherita dei momenti più importanti dei festeggiamenti in onore della Madonna, come il vespro della vigilia della festa, la supplica del mezzogiorno e la messa solenne della sera, che come da tradizione avrebbe dovuto precedere la processione alla quale prendono parte centinaia di fedeli i quali sino a tarda ora accompagnano la statua della Vergine Addolorata sino alla Matrice in collina. Nonostante la sofferenza di molti devoti e di molti fedeli, le dirette curate da due giovani parrochiani di S. Maria dell'Alto e di qualche emittente televisiva locale hanno permesso a tutti di poter rivedere il volto di quell'immagine tanto cara alla pietà popolare paternese. Gli stessi giovani dal venerdì 13 marzo hanno dato modo inoltre ai fedeli, attraverso le dirette Facebook, di poter seguire i tradizionali venerdì in preparazione alla festa della Madonna ed anche l'esposizione eccezionale, presso la chiesa dell'Ex Monastero, posto al centro dell'aula liturgica, del miracoloso simulacro del Cristo alla colonna, particolarmente venerato dai paternesi. Accanto al Cristo, eccezionalmente, è stato esposto anche il simulacro della Vergine Addolorata, rivestita del suo prezioso manto e con il cuore trafitto da sette spade. Il prevosto parroco Salvatore



(foto Santangelo)

Patané, ha recitato, lungo questi venerdì, la supplica dinanzi al simulacro del Cristo per chiedere il termine della pandemia. Nonostante la Grande sofferenza della consapevolezza che la Pasqua di quest'anno non sa-

rà come quelle che le nostre comunità hanno vissuto negli anni precedenti, si è voluta rispettare anche quella tradizione dell'ergersi delle tre Croci dallo spiazzale antistante la chiesa Matrice la mattina del 27 marzo, ac-



(foto Santangelo)

compagnata dalla pre... can. Alessandro Ron... della pandemia. Anc... potuta rispettare que... che vede il dono di u... venerato simulacro d... di alcuni devoti che l... in segno di profonda c... tori di quest'anno, un... ra Magri, ha afferma... levo donarlo e quand... all'inizio dei venerdì... bito detto sì. Mi sono... matrice e ho scelto il... deravo, con il monog... l'eucaristia, perché L... suo amore. Poi è sco... mi era stato consiglia... successivo secondo la... luto donarlo ugualmen... sto momento difficile... franti e bisognosi dell... so di Gesù e della su... così che in un certo s... per asciugare le sue l... che soffrono a causa d... sì, nonostante la comu... trà celebrare tutta la... processione che cont... riti pasquali, la parro... ria dell'Alto attravers... social e altre emittent... cipali funzioni pasqu... coena Domini del Gi... liturgica In Passio Do... nanzi ai simulacri de... l'Addolorata il pomer... nerdi Santo, l'ufficio d... di Sabato Santo semp... nerati simulacri, la ve... Domini ed infine la se... Pasqua di Resurrezio... lenne presieduta dal P... parire del Cristo Risor... volta monito di speran... cercano un faro in m... tuazione che la pand... tutto il mondo

AUTOTRASPORTI RAFFAELE MICELI
Via C. Battisti, 37
95047 Paternò (CT)
raffaelemiceli70@gmail.com

BUONA PASQUA

#Restate a casa
per consegne a domicilio tel. 0950942098

BUONA PASQUA

CAFFEEESPRESSO.COM
Via Baratta, 107-109 Paternò (CT)

AGENZIA GENERALE DI ATILIO LOMBARDO

AXA
ridefiniamo / gli standard

BUONA PASQUA

Via Nazario Sauro, 4 - Paternò (CT) Tel. 095621780 - Fax: 0957981574 ag8325@axa-agenzie.it - www.axa.it

BUONA PASQUA

LA NORMANNA
COLTIVIAMO L'ANIMA DELLA TERRA.

AL ENTRA NELLE CASE DEI FEDELI

ghiera del vicario, il
sivalle per il termine
ra una volta, poi, si è
lla piccola tradizione
n nuovo fazzoletto al
ella Vergine da parte
o offrono alla Vergine
devozione. Fra i dona-
a giovane donna, Lau-
o: «da diversi anni vo-
o mi è stato proposto
dell'Addolorata ho su-
precipitata dalla rica-
disegno come lo desi-
gramma di Cristo sul-
ci riporta a Lui con il
ppiata la pandemia e
ato di donarlo l'anno
tradizione ma ho vo-
te quest'anno, in que-
in cui tutti siamo af-
amore misericordio-
a Madre Addolorata,
senso potesse servire
acime per tanti figli
del corona virus». Co-
nità paternese non po-
suggeribilità delle tre
raddistinguono i suoi
chia Matrice di S. Ma-
le dirette sui propri
i, trasmetterà le prin-
ali come la Missa in
vedì Santo, l'azione
mini e del vespro din-
Cristo Morto e del-
iggio e la sera del Ve-
delle letture la mattina
ore innanzi ai due ve-
glia in Resurrectionis
era della Domenica di
ne la santa Messa so-
revosto Parroco. L'ap-
to diventa ancora una
za per tutti coloro che
ezzo alla terribile si-
emia ha scatenato in

Carissimi parrocchiani, è una Pasqua del tutto anomala, quella che andremo a celebrare al tempo del Coronavirus. Quest'anno, infatti, le liturgie per la festa più importante della cristianità verranno celebrate a porte chiuse, senza venerdì dell'Addolorata, benedizione delle Palme, lavanda dei piedi, altare della reposizione, processione del Venerdi Santo e del Cristo Risorto, come stabilito dal decreto promulgato dalla Congregazione per il culto divino.

Tuttavia, le celebrazioni si potranno seguire nei vari collegamenti in diretta streaming, nel silenzio orante delle nostre case, insieme alle nostre famiglie, che in questa occasione abbiamo riscoperto quali chiese domestiche.

E' un'ora dura, ma sarebbe sciocco sprecarla, non trarvi nulla. A volte il progresso spirituale può passare per strade inaspettate e inedite che, a volte, la mente di chi pensa a un Dio lontano, nell' "alto dei cieli" può non immaginare. E' allora, liberi dalla frenesia della vita quotidiana, fer-



miamoci per ritrovare noi stessi.

Già Sant'Agostino invitava a non uscire fuori di sé, ma a tornare a sé. Perché è nell'intimo dell'uomo, nel cuore, che abita la Verità. In questo tempo, in cui siamo chiamati a vivere l'isolamento sociale, riscopriamo la ricchezza dell'altro, del sentirci un unico popolo, senza differenza al-

cuna verso cui tende la mano.

Dovendo rimanere a casa, riscopriamo nel dialogo e nella riappropriazione dei ruoli, la bellezza della famiglia. Questo è il tempo propizio per pensare a ciò che veramente conta nella vita, per decidere quale direzione prendere. "Talvolta abbiamo bisogno di una medicina contro la caduta nella semplice abitudine. Talvolta abbiamo bisogno della fame per capire di nuovo i doni del Signore", scriveva il Papa Benedetto.

Il tempo difficile che stiamo vivendo è, dunque, l'occasione per testimoniare di vivere da veri cristiani il "qui ed ora", con speranza. Con quella "fiducia" in Dio che non consiste nel chiedere che le cose vadano secondo i propri piani e desideri, ma coincide con la libertà di attraversare il buio dell'incertezza e della paura, accompagnati dal Padre.

Fondati sulla Sua Parola, qualunque cosa accada, Lui, che ha sconfitto la morte per sempre, è con noi.

Padre Salvatore Patanè

Da inizio marzo la nostra vita è radicalmente cambiata. Un velo di tristezza avvolge i nostri cuori. Quest'anno sarà una Pasqua del tutto anomala.

Nella condizione di isolamento a cui siamo costretti per contenere e contrastare il Coronavirus, le nostre famiglie sono condannate alla disgregazione, impossibilitate a recarsi nella casa di nostro Signore per celebrare la Resurrezione di Gesù Cristo.

La riflessione si concentra quindi sul concetto stesso del suo sacrificio, inciso a memoria perpetua nelle Sacre Scritture.

Morto per la salvezza delle nostre anime, il figlio di Dio risorge per noi lasciando germogliare nella fede il seme della speranza.

È questa speranza che deve albergare nei nostri cuori e alimentare la nostra fe-



de in questo momento di grave difficoltà e di profondo sconforto generale.

Possa dunque questo cammino di dolore condurci verso la luce attraverso la preghiera rivolta alle anime di chi non

ce l'ha fatta e alle loro famiglie.

Agli operatori sanitari, siano essi medici, infermieri, soccorritori e ricercatori, in prima linea in questa corsa contro il tempo, a tenere testa all'emergenza in atto. Alle persone sole e a quelle in difficoltà. Alle imprese e ai lavoratori, a coloro i quali con dedizione continuano a offrire i loro servizi essenziali alla collettività e a chi è costretto a casa.

Alle Forze dell'Ordine per il loro aiuto costante e incessante alla collettività.

Ai giornalisti che con grande senso di responsabilità con enorme sacrificio continuano a garantire il diritto all'informazione mantenendo i cittadini diligenti in collegamento con la realtà del mondo esterno.

Che questa Santa Pasqua sia per tutti noi la resurrezione dei nostri valori cristiani nella loro essenza più profonda.

On. Gaetano Galvagno

BUONA PASQUA

PANEBIANCO
i freschissimi

Caseificio - Macelleria Aziendale

Martella

Buona Pasqua

C.da Schettino - Paternò (CT)

BUONA PASQUA Cell. 347 9518954

BUONA PASQUA

MGS RICAMBI

Castrol LUK BOSCH VARTA MGS RICAMBI rivenditore Starline

Via Scala Vecchia, 82 - Paternò (CT) - Tel. 095 4680655 - 3929479262

Di Perna
Francesco

Lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli

BUONA PASQUA

Contrada Tre Fontane - Paternò (CT)

A TUTTA MUSICA DI JLENIA GARRAFFO



Si è concluso l'ultima edizione del talent Amici, che ha visto come vincitrice Gaia. Dopo ben sei anni è arrivata la vittoria di una donna!

Gaia, classe 1997, era già ben nota al pubblico televisivo, infatti aveva partecipato ad X Factor nel team Under Donne di Fedez, dove però riesce ad arrivare seconda.

Così dopo qualche anno decide di partecipare ad Amici 19, ottenendo la coppa di vincitrice, ed anche il trofeo TiMusic per l'inedito



più ascoltato.

Infatti durante il programma lancia alcuni suoi singoli "Chega, Coco Chanel, Densa, Fucsia" che sono stati inseriti nell'album *Genesis*, che si è guadagnato il primo posto nella classifica generale.

Ed anche se il periodo non è dei migliori, siamo certi che Gaia avrà un futuro brillante e siamo certi che ai suoi concerti avrà il pienone!

#StayTuned

Gazzetta **ROSSAZZURRA**

Associazione
"GAZZETTA ROSSAZZURRA"

Anno V n 6

Registrato al Tribunale di Catania
al n. 11 del 13/04/2016

Iscrizione al Roc n. 26590

Direttore Responsabile:

dott. Francesco Magri

Fotografie di *Salvatore Anicito*

Redazione: Via E. Bellia n. 138

PATERNO' (CT)

E-mail:

gazzetta.rossazzurra.news@gmail.com

direttoreanicito@gmail.com

Per la pubblicità su questo quindicinale:

Contattare il n°

349.4285757

Stampa: Grafiche Cosentino S.A.S.

Caltagirone (CT)

#LEggerETIFABENE DI JLENIA GARRAFFO



Quale miglior modo per passare la quarantena leggendo? Il consiglio di oggi è di guardare cosa abbiamo nelle nostre librerie di casa. Non importa quanto sia vecchio il libro, ingiallito o magari scarabocchiato, l'importante è riscoprire la lettura. Anche rileggere un libro che abbiamo letto tanto tempo fa, perché sicuramente gli daremmo un significato diverso. Siamo anche noi ad essere diversi con questa situazione, il Virus ci cambierà, e cambierà anche il no-



stro modo di vedere la vita. Dedichiamo del tempo a noi ed a chi ci sta accanto, leggiamo da soli, con la persona che amiamo, con i nostri figli. Nutriamo la nostra mente, perché anche lei ha bisogno di essere aiutata in questo momento. E perché non farlo con un buon libro? Leggere fa sempre bene!

AGENZIA FUNEBRE
VIRGILLITO
Giovanni
dal 1964
SERV. 24 h

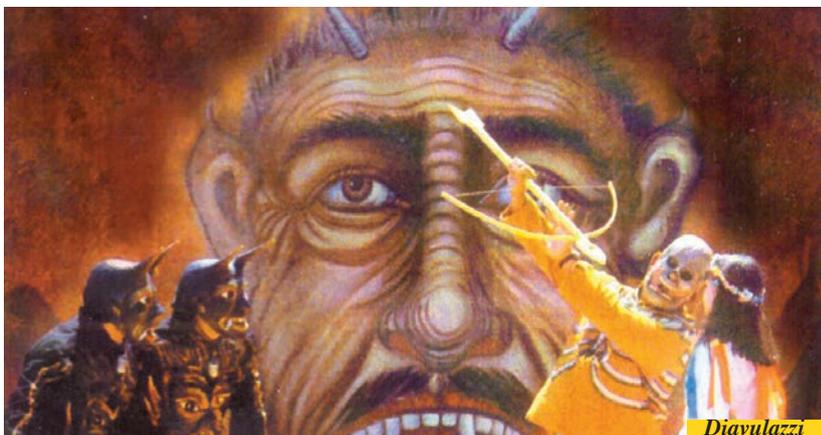
Disbrigo di tutte le pratiche funerarie

Tel. 095 854613
3407661573



Via Luigi Rizzo n. 15,17 - Paternò (CT)

ADRANO, PASQUA IN QUARANTENA E AIUTI ALLE FAMIGLIE



Diavulazzi



Angelicata



di Carmelo Santangelo

Coronavirus ha messo in ginocchio l'economia di molti cittadini che non trovano la possibilità di un lavoro, anche se occasionale, tutto si è fermato, fabbriche, commercio, ristoranti, bar, artigiani. Il governo regionale ha stanziato una somma da distribuire ai Comuni della Regione Siciliana: ad Adrano vanno 700.000euro per le famiglie bisognose, più 379.000 dalla Protezione Civile. Lo ha comunicato il Sindaco Angelo D'Agate in via telematica ed invita i cittadini di avvalersi del proprio diritto, se lo ritengono corretto,

di fornirsi della modulistica nel sito del Comune per avanzare l'istanza del contributo. Per i meno abbienti possono avvalersi dei CAF della propria zona. In conclusione, raccomanda di rispettare le ordinanze del Governo per contrastare la diffusione del killer silenzioso: Coronavirus. Quest'anno sarà una Pasqua diversa, usanze e costumi congelati, tutti a casa per cause di forza maggiore. Le manifestazioni religiose della Settimana Santa di Pasqua sono sospese e con essa qualunque pubblica manifestazione in questo periodo di emergenza, (la salute innanzi tutto).

La Sante Messe si potranno seguire via telematica, fa sapere don Giuseppe Calambrogio dalla parroc-

chia Santa Lucia, si spera che San Nicolò non sarà come la Santa Pasqua: chiusi in casa.

La Resurrezione del Signore che dà lo spunto alla Diavolata e l'Angelicata, dopo tanti preparativi è stata anch'essa, "congelata" si tratta di due componenti: Diavolata e Angelicata scritto dal Canonico Adranita Don Anselmo Laudine nel 1752, in edizione da oltre 250anni ogni domenica di Pasqua da attori locali, bravi, ma non professionisti.

La seconda parte, "l'Angelicata" da tanti anni viene curata dall'Associazione culturale "Don Anselmo Laudine" direttrice la dott.ssa Giusy Scalisi che per l'occasione recluta e prepara giovanissime ragazze, che fino all'anno scorso ha visto la par-

tecipazione di migliaia di spettatori, anche quest'anno sono state preparate ed erano pronti alla recita le signorinelle: Arena Marzia, Cottone Piera, Lauricella Martina e Moncino Agatina. Ecco la trama: "Gli angeli messaggeri, dall'Empireo, scendono sulla terra per annunciare a Maria la Resurrezione del Figlio, la omaggiano con simboli che mostrano la fede e la devozione dell'umanità, salvata dalla morte dal sacrificio di Cristo sulla Croce. Gesù si mostra sfolgorante agli occhi della Madre che, ornata di fiori e di corona regale, con un gesto di estrema tenerezza, gli tocca la ferita sul costato, lo riconosce e lo onora. Questo gesto regala all'umanità la pace e la speranza di salvezza dalla morte".

BIANCAVILLA, PASQUA, LUCE DI SPERANZA

In tanti abbiamo la fortuna di essere ancora qui che ci permette di parlare del Coronavirus, con il quale dobbiamo convivere ancora chissà per quanto tempo, facendo quello che possiamo. Anche il Governo, la Regione e gli Enti locali fanno quello che possono, hanno dovuto alzare la guardia, e imposto alcune restrizioni per prevenire la diffusione del Coronavirus, e questa potrebbe essere una buona notizia, a volerla guardare da vicino. La cattiva notizia, invece, è quella che in questi giorni si tocca con mano, nostro malgrado, il senso di tutto quello che la popolazione di tutto il mondo ha subito e subisce ancora, decessi, malattie e stati d'animo per tutto quello che diciamo e facciamo, un maledetto killer invisibile, perché viene dai confini oltre mare, dai paesi lontani dal nostro, che riguarda il destino di un intero popolo, che rischia, purtroppo, come nel passato, di registrare una infinità di morti. La prossima festività della Santa Pasqua è



A Paci

molto sentita dalla popolazione ed ancora oggi si celebra secondo antiche tradizioni. La ricorrenza della Santa Pasqua ha un significato di purificazione dell'anima che ci unisce al Cristo Risorto a cui rivolgiamo la preghiera per la nostra salute e, per quella che ogni buon cristiano, anche quest'anno, avrebbe voluto celebrare "A PACI" la funzione religiosa, la via Crucis, la Resurrezione, la manifestazione più attesa dell'anno che ci unisce e ci ricorda

il sacrificio del nostro Signore, l'incontro più emozionante con la Madonna (sua Madre), fanno parte anch'essi assieme all'uomo peccatore nella società perduta e contrapposta nel tempo, è l'occasione di un reciproco abbraccio.

La Pace è caratterizzata da un incontro condiviso di armonia e contemporanea cancellazione di vecchi rancori, di tensioni e conflitti tra le parti. Più specificatamente, la Pace viene considerata un valore univer-

salmente riconosciuto dalla Chiesa perché sia in grado di superare qualsiasi barriera sociale in modo da evitare situazioni di conflitto fra due o più persone, due o più gruppi, o più nazioni.

In tanti si chiedono come sarà la nostra vita dopo l'emergenza Coronavirus. La risposta arriva dalla Pubblica Amministrazione con provvedimenti di aiuti alle famiglie in difficoltà economiche e gradualmente si ritorna alla normalità secondo le direttive del capo del Governo. Innanzitutto, ha già avviato la sanificazione degli istituti scolastici comunali presso i quali operano i dipendenti della Segreteria e del personale Ata. Si è provveduto anche a sanificare gli scuolabus in dotazione al Comune di Biancavilla. Ha altresì programmato la sanificazione di tutti gli istituti della città - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Francesco Privitera - compreso l'opera di intervento e disinfezione su tutto il nostro territorio.

C.S.



Offerte valide da
giovedì 2 a lunedì 13 aprile 2020

BUONA PASQUA

OGNI GIORNO SIAMO IN VIAGGIO VERSO LA PARTE PIÙ BUONA DELL'ITALIA.

craigrupporadenza.it   

DASH
Detersivo Liquido
- Classico
- Lavanda
- Color
19 Lavaggi x4



OFFERTA INCREDBILE 76 LAVAGGI

RICEVI 2,50€ DI SCONTO

€ **8,99**

TreFontane

Su tutte le uova **Kinder** e **FERRERO**.

50% di SCONTO
sul 2° PEZZO
dello stesso formato



300 g, 150 g, 220 g, 250 g, 225 g, 350 g

SAN BENEDETTO
Acqua Naturale
2 lt x6
(al lt € 0,11)

Venerdì 10 e sabato 11 aperti,
domenica di Pasqua e
Lunedì di Pasquetta
Chiusi



COCA COLA
- Classica
- Zero
1,35 lt x2
(al lt € 0,70)

€ **1,32**

€ **1,89**

Sconto del 30%
su tutta la Pasqua

Servizio gratuito a domicilio chiama il **3294673216**



CRAI EXTRA **CRAI SUPERSTORE** **CRAI SUPERMERCATI** **CRAI Simpatia**

ASD NEW TEAM ETNEO: LE PAROLE DEL PRESIDENTE REITANO



Tutto il mondo si è fermato, lo sport si è fermato per questo momento terribile, ma nulla ferma la passione e l'amore per il calcio che i nostri ragazzi dimo-

strano ogni giorno, anche se chiusi in casa a sperare che tutto questo passi in fretta e si torni presto in campo a divertirci tutti insieme.

Nel frattempo la FT Lounge Redazione Online ha intervistato il Presidente Roberto Reitano, sul presente ed il futuro della stagione di una società che ha già le idee chiare sul futuro...

Presidente Reitano, qual è il suo pensiero sul momento che stiamo vivendo?

Il momento che stiamo attraversando sicuramente è un evento epocale, che sta mettendo a dura prova le persone, ma la cosa che mi preoccupa in tutto questo è la leggerezza con cui tante persone stanno affrontando questo momento così delicato, tale da mettere a rischio ciascuno di noi.

La società come si è mossa in merito?

Noi abbiamo sin da subito adottato ciò che la Federazione ci ha chiesto e cioè la chiusura di tutte le attività sportive ed evitare luoghi di concentrazione; nel frattempo con miei colleghi abbiamo chiesto ai ragazzi ed ai rispettivi genitori, di pubblicare delle foto inerenti lo sport praticato per poter condividere assieme dei ricordi importanti della nostra adolescenza e cercare di distogliere un po' l'attenzione dal momento che stiamo vivendo.

Come pensa ne usciremo da questa situazione?

Sono ottimista, spero che tutto questo si fermi il prima possibile e si tranquillizzi la situazione, ma tutto dipende dal nostro buon senso; ci deve far riflettere su tutto ciò che è giusto fare ed evitare comportamenti inutili e sbagliati. Speriamo vivamente presto di poterci reincontrare e riabbracciare tutti insieme.

Pensa ad una ripresa dell'attività sportiva o ad una definitiva chiusura?

Noi nel nostro programma abbiamo già pianificato le attività nel periodo estivo come il grest per i nostri ragazzi e anche per chi ne vorrà fare parte...

Lo sport è un veicolo che fa stare insieme, fa crescere, e ci aiuta a capire che in gruppo si supera qualsiasi momento.

E anche questa volta vinceremo questa battaglia insieme, non gettiamo la spugna la partita ancora non è finita.

Andrà Tutto bene, insieme ce la faremo...



Gestione Social Media e Comunicazione

redazionale a cura di G.R.



IL CORONAVIRUS HA BLOCCATO TUTTO, MA IL PATERNO' MERITA LA D

Concludere il campionato è difficile, annullarlo sarebbe ingiusto, cosa ne pensa Mazzamuto?

di Vincenzo Anicito

Aprile doveva essere il mese della consacrazione, del giusto tributo al grande campionato sin qui disputato dal Paternò, che sul campo ha meritato di approdare il prossimo anno in serie D, ma l'emergenza #coronavirus ha giustamente bloccato tutto. Naturalmente il calcio e il ritorno ai campi di gioco, è l'ultimo dei pensieri che accompagna la gente, che in questo momento deve fare i conti con questo terribile virus e i tanti morti che sta seminando, nonché con la galoppante crisi economica che si è generata, ma per chi ha vissuto una stagione esaltante come il Paternò in questo campionato è difficile dire, mettiamoci un taglio! Un po' tutti i tifosi, addetti ai lavori o semplici sportivi vogliono capire dagli organi competenti come andrà a finire. E' troppo facile per chi soprattutto ha fallito esternare affermazioni del tipo: campionato annullato, ipotesi che vanificherebbe tutti i sacrifici fin qui compiuti, mentre esalterebbe il ruolo di chi non si impegnato, di chi non ha speso quattrini e magari salverebbe società come l'Atletico Catania che per più di mezzo campionato è scesa in campo per 5 minuti a partita, per salvare il titolo. Altra ipotesi è quella di riprendere il campionato laddove si era fermato quando tutto sarà finito! Ebbene, ipotesi alquanto remota, in primo luogo perché non sappiamo quando finirà, quindi il calcio, soprattutto quello dilettantistico sarà una delle ultime cose che vedrà la presenza di un afflusso di gente, perché giocare a porte chiuse sarebbe ingiusto per tutti. A questo ci aggiungiamo che qualora fosse decisa una data, le società dovrebbero richiamare tutti i giocatori e non tutti lo faranno, dovrebbero quindi rifare la preparazione atletica, riprendere gli allenamenti e poi andare in campo a luglio o ad agosto con 40°? Ipotesi assurda e irrealistica. L'unica soluzione a



Foto Anicito

questo punto è la più semplice, quella che dovrebbe andare bene a tutti e cioè la cristallizzazione della classifica, e quindi Paternò 1° e promosso in serie D, Atletico Catania ultimo e quindi retrocesso. Semmai si potrebbe far accedere in serie D anche tutte le 2° classificate e allargare la serie D del prossimo anno a 20 squadre. E' davvero un peccato non poter festeggiare un risultato acquisito sul campo, ma è doveroso dare i meriti alla squadra di Eccellenza più forte d'Italia!

Della situazione attuale ne abbiamo parlato con il Presidente Ivan Mazzamuto al quale abbiamo posto alcune domande.

-Presidente come va?

"Personalmente, come tutti del resto, vivo questo momento con grande dispiacere, ma, allo stesso tempo, nutro e coltivo la speranza che tutto possa tornare, presto alla normalità. Per quanto riguarda il Paternò Calcio, non posso far altro che sperare che, di conseguenza, si riprenda a giocare, e a porte aperte, perché per noi il sostegno dei nostri tifosi è indispensabile. Purtroppo, penso che, questa situazione, permanga ancora per un po' di tempo e probabilmente non si torni in campo.

Qualora decidessero di annullare la stagione, Lei secondo noi, avrebbe

motivo di critica?

"A mio avviso questa ipotesi non deve essere presa neanche in considerazione, non si può annullare un campionato a cinque-sei giornate dalla conclusione, sarebbe ingiusto e inaccettabile per tutte quelle squadre che hanno investito tanto".

-Come finirà e se finirà la stagione secondo le sue previsioni?

"Se non si dovesse tornare in campo penso che la soluzione migliore sia quella di promuovere le prime due in classifica senza play off, dunque per quel che riguarda la zona di bassa classifica, una retrocessione, del resto c'è già un precedente...".

-Com'è stata questa stagione?

"Fino ad ora è stata una stagione eccezionale,

con tanti record a livello nazionale, imbattuti in campionato e in coppa, unica squadra dalla serie A all'eccellenza, miglior difesa in Italia con solo 8 gol subiti. Abbiamo avuto la fortuna di trovare oltre a validi giocatori, persone serie, professionali e con grande personalità. Tutto questo è stato possibile grazie a una grande dirigenza, e un'ottima organizzazione societaria".

-Un saluto ai tifosi e qualora l'anno prossimo sarà serie D, cosa si aspetta di fare?

"Ai tifosi non posso che dire "grazie" per il sostegno, l'affetto che hanno sempre mostrato nei miei confronti e, soprattutto, nei confronti della squadra. Sicuramente giocare a Paternò, vincere a Paternò è tutta altra cosa rispetto ad altre realtà. Il valore aggiunto è sicuramente legato ai nostri ultrà, che, con il loro calore fanno sentire chiunque indossi la maglia rossazzurra "Giocatori", investiti di grandi responsabilità. Per il resto non mi sbilancio, ancora siamo in eccellenza. Quando saremo certi di un'eventuale promozione in serie D, ne parleremo".





BUONA PASQUA

CRISTALLO

RISTORANTE - PIZZERIA - CAFFETTERIA - PASTICCERIA

Via Stazione Circumetnea 2 / Viale dei Platani 28 / Via Giovanni Verga sn
Paternò (CT) - Tel: 095 859768 - www.cristallopaterno.it

Risultati		ECCellenza girone B - CLASSIFICA								
24ª giornata	Pos.	Squadra	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR
Mascalucia S. Pio X - Acicatena 2-1	1.	Paternò	59	23	18	5	0	60	8	+52
Enna - Atletico Catania 6-0	2.	Sant'Agata	52	22	17	1	4	63	23	+40
Ragusa - Carlentini 2-1	3.	Rosolini	50	23	16	2	5	43	20	+23
Paternò - Gela 4-1	4.	Ragusa	47	23	15	2	6	35	22	+13
Rosolini - Giarre 0-1	5.	Palazzolo	43	23	13	4	6	40	14	+26
Santa Croce - Real Siracusa Belvedere 2-2	5.	Giarre	43	22	13	4	5	40	21	+19
Sporting Pedara - Palazzolo 0-2	7.	Mascalucia San Pio X	38	22	11	5	6	43	21	+22
Riposa: S. Agata	8.	Santa Croce	34	22	10	4	8	47	37	+10
	9.	Real Siracusa Belvedere (-1)	27	23	7	7	9	35	32	+3
	10.	Carlentini	25	22	7	4	11	30	35	-5
	11.	Sporting Pedara	17	22	5	2	15	24	50	-26
	12.	Enna	16	22	4	4	14	21	39	-18
	13.	Acicatena	14	22	4	2	16	24	43	-19
	14.	Gela F.C. (-1)	11	22	3	3	16	24	61	-37
	15.	Atletico Catania	1	23	0	1	21	4	98	-94
	-	Milazzo	-	-	-	-	-	-	-	-

Prossimo turno



MAZZAMUTO: "LA SOLUZIONE MIGLIORE È LA PROMOZIONE DELLE PRIME DUE"

Nostalgia, nostalgia canaglia. Il calcio ai tempi del Coronavirus ed i social, unici palliativi per colmare un grande senso di vuoto, una mancanza, che, oramai, da oltre un mese, si fa sempre più ingombrante ed evidente. Le piattaforme social sono lo specchio di una condizione emotiva ampiamente condivisa. Foto, video filmati di Highlights, commenti, pensieri, articoli, ed ancora, frammenti di quei post partita nei quali, un grandioso abbraccio, riuniva infine tifosi e giocatori per festeggiare quella vittoria. Il Paternò Calcio ha dovuto bruscamente fermare la sua corsa, ma non si sono certamente fermati i cuori dei tifosi, le speranze e le prospettive future di una società che ha dimostrato di poggiare su solide basi e di una squadra in grado di muovere le corde dell'emozione, capace di riconquistare anche quella fetta di tifosi che sino a poco tempo addietro guardava la squadra della propria città come un bellissimo ricordo. Dicevamo il calcio, anzi, il Paternò Calcio ai tempi dello stop imposto dall'emergenza sanitaria. Certamente un momento storico non facile, nel quale, in attesa di tornare alla normalità, porta inevitabilmente ciascuno di noi a rivivere, attraverso il ricordo, le immagini di una stagione strepitosa, tutte le emozioni vissute per erodere quel senso di vuoto e, allo stesso tempo, guardare speranzosi al futuro. Al momento si cercano tutti i possibili stra-



Il Presidente Ivan Mazzamuto (Foto Anicito)

tagemmi per mantenere alta l'asticella, tutti i siti e canali social sono stracolmi di sondaggi, video che ripercorrono il meglio di questa o quella squadra, questo o quel giocatore, per consentire un pò a tutti di rievocare quanto di più bello questa stagione ci ha regalato. Il futuro ad oggi è incerto così come appare assai

lontana la possibilità che si possa tornare in campo. Il presidente del Paternò Calcio, Ivan Mazzamuto, ritiene che la soluzione più corretta sarebbe quella, qualora la stagione terminasse qui, di procedere con la promozione delle prime due classificate e la retrocessione dell'ultima, senza passare da eventuali play off e play out. Intanto esprime la sua soddisfazione per quanto fatto sino ad ora: "E' stata una stagione eccezionale, con tanti record a livello nazionale, imbattuti in campionato e in coppa, unica squadra dalla serie A all'eccellenza, miglior difesa in Italia con solo 8 gol subiti. Abbiamo avuto la fortuna di trovare oltre a validi giocatori, persone serie, professionali e con grande personalità. Tutto questo è stato possibile grazie a una grande dirigenza, e un'ottima organizzazione societaria. Ringrazio i tifosi per il sostegno, l'affetto che hanno sempre mostrato nei miei confronti e, soprattutto, nei confronti della squadra. Per il resto non mi sbilancio, ancora siamo in eccellenza. Quando saremo certi di un'eventuale promozione in serie D, ne ripareremo. Intanto, nonostante il periodo sia davvero particolare, a nome di tutta la società porgo, a tutta la città gli auguri di una serena Pasqua, nonostante non sia quella che tutti avremmo mai immaginato".

Ufficio Stampa Paternò Calcio
Federica Zammataro

COME FINIRANNO I CAMPIONATI? TROVERANNO UNA SOLUZIONE?



di Filippo Perugi

Il coronavirus non fa sconti a nessuno. Con buona pace di chi, con una superficialità a dir poco irritante, aveva cercato di minimizzare il problema, battezzandolo come semplice influenza.

Ormai lo sappiamo tutti, invece. Siamo alle prese con un dramma che non guarda in faccia nessuno. Neanche il calcio. Lo sport che amiamo, questa sorta di paradiso dorato nel quale andiamo spesso a cercare una soddisfazione o soltanto a passarci un po' di tempo, ha dovuto, da subito o quasi, fare i conti con questo tsunami che lo investiva, che lo travolgeva.

Permetteteci una piccola rivendicazione. Da subito noi abbiamo detto: "qui fino a settembre non se ne riparla". Purtroppo il nostro pessimismo, che a noi piace chiamare sano realismo, sta avendo un riscontro tristemente positivo. Eppure all'inizio non ci voleva credere nessuno, o quasi. Governo e Lega Calcio si sono rimpallati la patata bollente, senza riuscire a prendere una decisione univoca.

Facciamo però un passo indietro. ricominciamo da "dove eravamo rimasti", come avrebbe detto il grande Enzo Tortora.

Venerdì 21 febbraio, il giorno successivo a quello in cui il "paziente uno" (Mattia, 38 anni, ingegnere di Codogno) viene ricoverato, si gioca ancora a porte aperte a Brescia! La gara tra le rondinelle e il Napoli fa da preludio alla 25ª giornata.

Sabato 22 febbraio si disputano Bologna-Udinese, Spal-Juventus e Fiorentina-Milan, tutto regolare, con tanto di pubblico sugli spalti. La notte, tuttavia, porta consiglio. Almeno così viene da pensare. Si inizia a capire che qualcosa non va, si mette mano al freno di emergenza.

Tanto è che domenica 23 febbraio si giocano soltanto due gare, Genoa-Lazio e Roma-Lecce (entrambe a porte aperte), mentre vengono rinviate ben quattro partite, vale a dire Inter-Sampdoria, Verona-Cagliari, Atalanta-Sassuolo e Torino-Parma.

Si arriva al turno successivo, il 26°. Sabato 29 febbraio si disputano Lazio-Bologna e Napoli-Torino, mentre Udinese-Fiorentina viene rinviata, peraltro con assoluta mancanza di tempestività, visto che la decisione arriva mentre la squadra viola è già arrivata a Udine. Domenica 1 marzo si giocano solo Lecce-Atalanta e Cagliari-Roma, mentre Milan-Genoa, Parma-Spal, Sassuolo-Brescia, Juve-Inter e Samp-Verona vengono rinviate. Emblematico il



German Pezzella

caso di questo ultimo match, che, nel giro di poche ore, passa dalle porte aperte a quelle chiuse, per arrivare infine al rinvio. Caos assoluto. Il week-end successivo viene deciso di rinviare l'intera 27ª giornata, mentre si disputano i recuperi del turno precedente. Le prime a scendere in campo sono Parma e Spal. La gara del Tardini viene però ritardata di ben 75', perché le squadre sono stoppate mentre stanno per entrare sul terreno di gioco e ci rientrano solo al termine di un lungo conciliabolo tra il ministro Spadafora e gli organi della Lega Calcio. Come dire, la confusione regna sovrana. Lo stesso 8 marzo si disputano anche Milan-Genoa, Samp-Verona, Udinese-Fiorentina e l'attesissimo Derby d'Italia tra Juve e Inter, mai come quest'anno fondamentale in chiave scudetto. Il turno si conclude lunedì 9 marzo con Sassuolo-Brescia. Tutte queste partite si giocano nel clima surreale dello stadio a porte chiuse. E già c'è chi storce il naso, perché lo scenario non è lo stesso delle gradinate riempite dal pubblico. Ma il peggio deve ancora arrivare. La diffusione del Covid 19 cresce ormai in modo esponenziale. Giunge, inevitabile, la decisione attesa ormai da tutti. Il campionato è sospeso. In un primo tempo fino al 3 aprile, ma non ci vuole assai per capire che l'emergenza durerà ben più oltre. D'altronde, è ovvio, la salute e l'incolumità degli atleti va salvaguardata, al pari di quella di qualsiasi altra persona. A chiarire, in modo quanto mai incisivo, che nemmeno i calciatori sono immuni al coronavirus, irrompe la positività di Rugani (il primo di tutti), Matuidi e Dybala (Juve), di Gabbiadini, Colley, Ekdal, La Gumina, Thorsby, Depaoli e Bereszynsky (Samp, la squadra più falcidiata), di Vlahovic, Cutrone e

Pezzella (Fiorentina), Zaccagni (Verona), Daniel Maldini (Milan, contagiato anche il padre Paolo) e Sportiello (Atalanta). Il calcio, anche a livello europeo, è nel caos più totale. In Spagna, Germania ed Inghilterra si continuano a giocare gare, alcune anche scelleratamente a porte aperte, finché il Covid 19 prende campo pure in questi paesi, imponendo il necessario stop. Ovviamente vengono fermate anche Champion's ed Europa League, per le quali cominciano ad intrecciarsi una ridda di voci e di ipotesi circa le date di una loro eventuale ripresa. Tra le "vittime" più autorevoli dei rinvii c'è pure Euro 2020. L'europeo, nell'inedita versione itinerante, che doveva iniziare a Roma il 12 giugno per concludersi a Londra il 12 luglio, viene rimandato di 12 mesi esatti. Si parla tanto anche del destino dei campionati, in Italia come nel resto d'Europa. E pure qui si susseguono tutta una serie di congetture. C'è chi suggerisce di cristallizzare tutto all'ultimo turno "intero" del torneo, che sarebbe la 24ª giornata. Chi propone di annullare l'intera stagione. Chi, e forse sono la maggioranza, insiste per finire comunque i vari campionati, a costo di sconfinare in piena estate, a costo di terminare i tornei a ridosso dell'inizio della nuova stagione! E' fin troppo ovvio che alcuni club avrebbero tutto l'interesse a terminare comunque quest'anno calcistico. Pensiamo alla Lazio, il cui trend era nettamente superiore a quello di Juve e Inter, le dirette rivali per il titolo. Pensiamo al Benevento in serie B, dominatore assoluto con 20 punti sulla seconda. Pensiamo al Monza in serie C (girone A), primo con 16 punti sulle inseguitrici. E, perché no, al nostro stesso Paternò!

Non a caso, il presidente laziale Lotito è uno degli ultimi a mollare, convinto di poter far allenare ancora i propri giocatori, e scalpitando per la ripresa del torneo. Gli fa eco il mister Simone Inzaghi, la cui famiglia è quella più "beffata" da questa emergenza, visto che a sua volta il fratello Filippo, da Benevento con il patron Vigorito, reclama i diritti dei giallorossi campani. Sono tanti gli interessi messi in gioco, da quelli delle stesse società di calcio a quelli delle pay-tv, da quelli dei calciatori a quelli dei tifosi (in primis gli abbonati). L'importante è tutelare la salute di tutti e uscire, tutti insieme, meglio e prima possibile da questo incubo. Prima dei saluti, consentiteci di ricordare Alessandro Rialti, il più grande giornalista fiorentino, un autentico numero uno, autorevole firma del Corriere dello Sport-Stadio. Una persona generosa e altruista, doti non comuni nell'ingarbugliato mondo del giornalismo. Ciccio, come noi tutti amici e colleghi lo chiamavamo, ci ha lasciati proprio mentre stavamo elaborando questo pezzo.

Buona Pasqua a tutti e... state in casa!



Das WeltAuto.

Usato di qualità. Garantito.

Das WeltAuto.

- Certificazione chilometraggio
- Test Drive
- Finanziamenti agevolati
- Permuta usato
- Garanzia 12/24 mesi
- Condizioni speciali polizze Furto/incendio/kasko

I vantaggi Das WeltAuto. Affidabilità Volkswagen, garanzia assoluta.

- 110 scrupolosi controlli tecnici
- A richiesta ritiro e riconsegna della vettura a domicilio per riparazioni
- Formula "Soddisfatti o Sostituiti" entro una settimana e 1.000 km
- Express Service per gli interventi in officina
- Check up gratuito dopo 4 settimane

Ovunque vai sempre sicuro.

- Assistenza stradale 24 ore su 24
- Assistenza legale
- Invio seconde chiavi
- Vettura Sostitutiva

Valore garantito.

- Polizza Furto/Incendio/kasko Volkswagen Bank
- Finanziamenti Volkswagen Bank

La scelta migliore.

Termini e condizioni del programma sono disponibili presso le Concessionarie ŠKODA.



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JDm
Diesel - Anno 11/2017 - 22736 Km **14.500 €**



BMW X1 sDrive 18d Business Automatic
Diesel - Anno 01/2019 - 27000 Km **27.950 €**



JEEP COMPASS 1.6 Multijet II 2WD Lim.
Diesel - Anno 02/2020 - Km 0 **25.950 €**



SEAT ARONA 1.6 TDI 95 Cv Style
Diesel - Anno 03/2019 - 27203 Km **16.800 €**



AUDI Q3 2.0 TDI 120 Cv Sport S-line
Diesel - Anno 01/2016 - 42950 Km **23.500 €**



FIAT 124 Spider 1.4 MultiAir Lusso
Benzina - Anno 04/2017 - 13000 Km **19.950 €**



OPEL KARL Rocks 1.0 73 Cv
Benzina - Anno 06/2019 - 14704 Km **10.950 €**



PEUGEOT 3008 BlueHdi 180 EAT S&S GT
Diesel - Anno 08/2019 - Km 0 **31.950 €**

PUGLISAUTO

Concessionaria ŠKODA

Sede: Via Valcorrente, 42 - 95032 Piano Tavola - Belpasso (CT)
(Superstrada Catania - Paternò Uscita Valcorrente - Etnapolis)
Tel. (0039) 095 856278 338 3787669
mail: info@puglisauto.it - sitoweb: www.puglisauto.it

ŠKODA

